



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano RD	Scienze per la Cooperazione Internazionale (IdSua:1571240)
Nome del corso in inglese RD	Sciences for International Cooperation
Classe	LM-81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.formazione scienze sociali.unisalento.it/753
Tasse	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/manifesto-degli-studi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE LUCA Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico
Struttura didattica di riferimento	Storia, Società e Studi sull'Uomo - History, Society and Human Studies
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze dell'Economia Scienze Giuridiche Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAFARO	Susanna	IUS/14	PA	1	Caratterizzante
2.	FARINA	Vincenzo	IUS/01	PA	1	Caratterizzante
3.	GIOFFREDI	Giuseppe	IUS/13	RU	1	Caratterizzante
4.	PELLEGRINO	Manuela	M-STO/03	PA	1	Caratterizzante

5.	POLLICE	Fabio	M-GGR/02	PO	1	Caratterizzante
6.	VERGORI	Anna Serena	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	AIENA MARCO RIZZO FRANCESCO SINDACO SIMONE
Gruppo di gestione AQ	Marco Aiena Michele Carducci Daniele De Luca Silvia Mangia Giuseppe Patisso Francesco Rizzo
Tutor	Giuseppe GIOFFREDI Federico RUSSO Daniele DE LUCA



Il Corso di Studio in breve

08/02/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Cooperazione Internazionale dell'Università del Salento che avrà la propria sede a Brindisi garantisce ai suoi studenti il possesso di conoscenze avanzate nelle discipline sociologiche, economiche e storico-politologiche, mettendoli nelle condizioni di analizzare ed interpretare le specifiche forme sociali, economiche ed istituzionali che caratterizzano le economie di tutti i paesi dell'area Euro-mediterranea con particolare attenzione alle realtà in via di sviluppo per i quali saranno promosse specifiche competenze atte a gestire efficacemente anche i rapporti che intercorrono tra genere e sviluppo e tra pace e sviluppo nonché di valutare e gestire i processi di cooperazione internazionale.

Lo studente, al termine del corso, possiederà conoscenze e avrà sviluppato specifiche competenze nell'applicazione delle diverse metodologie usate dagli organismi di cooperazione multi e bilaterale per l'elaborazione di programmi e progetti di aiuto allo sviluppo e alle missioni di pace. Lo stesso sarà in grado di ideare, redigere e attuare programmi e progetti integrati di aiuto allo sviluppo, con particolare enfasi su: 1) lo sviluppo economico, 2) lo sviluppo sociale, 3) il sostegno ai gruppi deboli, 4) la possibile riduzione delle povertà, 5) la cooperazione inter-istituzionale e 6) il miglioramento delle condizioni di sostenibilità insediativa e ambientale. La laurea in Scienze per la Cooperazione Internazionale garantisce, inoltre, conoscenze e competenze applicative dei metodi di monitoraggio e valutazione dei programmi e dei progetti di aiuto allo sviluppo usati dagli organismi di cooperazione multi e bilaterale; capacità di dirigere programmi e i progetti (project coordination and management); competenze progettuali e operative di saper operare con elevati gradi di autonomia e di dirigere il lavoro di gruppo in condizioni di scarse risorse.

Il laureato in Scienze per la Cooperazione Internazionale sarà in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Sarà, inoltre, in possesso di avanzate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previste dal corso di laurea sono nella pubblica amministrazione e nelle organizzazioni internazionali nel campo della cooperazione e dell'aiuto a tutti quei paesi come indicato sopra, con funzioni di elevata responsabilità.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe comprendono attività dedicate

- all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'organizzazione politica, economica e sociale;
- all'acquisizione di conoscenze avanzate in campo giuridico e statistico;
- all'interpretazione delle trasformazioni sociali, culturali, economiche e territoriali, compresa la variabile di genere;
- alla predisposizione di progetti e alla valutazione dei risultati;
- all'approfondimento dei campi di studio riguardanti l'analisi comparata dei diversi sistemi di governo politici, economici, sociali e territoriali.

Il percorso formativo prevede, inoltre, attività esterne, come stage e tirocini, presso amministrazioni centrali e locali,

Università, organismi internazionali, organizzazioni non governative, enti di studio e di ricerca che operano nel settore dell'aiuto e della cooperazione internazionale allo sviluppo. In questo senso, hanno dato la loro disponibilità alcune importanti ONG, nonché le due basi operative dell'ONU con sede a Brindisi. Nello specifico la United Nations Global Service (UNGSC) e la United Nations Humanitarian Response Depot (UNHRD).

Per questa ragione, sono previste, in relazione ad una specializzazione orientata all'inserimento in organismi internazionali di cooperazione (NATO ed alter), attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche sulla loro struttura, funzionamento e management.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/12/2020

Il 13 novembre 2020, su impulso della Presidenza del Consiglio didattico di Area Politologica dell'Università del Salento, è stata convocata una riunione telematica delle parti interessate all'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Cooperazione Internazionale. L'avvio della consultazione è stato innanzitutto centrato sulla condivisione del progetto formativo elaborato dal gruppo di lavoro di Ateneo.

Alla riunione hanno partecipato, per la parte sociale:

- l'Associazione 'A Sud Onlus', Roma
- l'Associazione 'Terre des Hommes Italian Onlus', Milano
- la rappresentante del Centro Servizi Globale delle Nazioni Unite (UNGSC), Brindisi
- il rappresentante della Base di pronto intervento umanitario delle Nazioni Unite (UNHRD), Brindisi
- la Presidente regionale UNICEF
- il rappresentante 1° Reggimento San Marco, Brigata Marina San Marco, Marina Militare, Brindisi
- la rappresentante della Fondazione Comtal, Barcellona (Spagna)

Per l'Università del Salento, oltre ad una rappresentanza di docenti dell'istituendo Corso, erano presenti:

- il Presidente del Consiglio Didattico di Area Politologica (Prof. Daniele De Luca);
- il Vicedirettore alla Didattica del Dipartimento SSSU (Prof. Giuseppe Annacontini);
- la delegata di Ateneo per i rapporti con le basi delle Nazioni Unite (Prof.ssa Susanna Cafaro).
- Punto di partenza della progettazione del Corso di Studio è stata l'analisi di contesto relativa agli sbocchi occupazionali.

Non sono disponibili specifici studi di settore sulla domanda di lavoro espressa in riferimento alle figure professionali individuate, dato anche il carattere trasversale del percorso formativo che consente percorsi di carriera diversificati, nella Pubblica Amministrazione, nelle Organizzazioni Internazionali, nel Terzo settore, nelle Fondazioni e nelle Organizzazioni che sotto diversi profili istituzionali, si occupano della cooperazione internazionale, in Italia e all'estero.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE CONSULTAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Specialisti ed esperti nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, delle politiche di integrazione e di tutela dei diritti dei migranti e dei rifugiati**funzione in un contesto di lavoro:**

Svolgimento di compiti connessi allo studio, alla definizione e alla gestione di progetti riguardanti: la cooperazione allo sviluppo, i fenomeni migratori, le politiche di inclusione e di integrazione.

competenze associate alla funzione:

Competenze nell'ambito della formazione e della ricerca nel campo dei diritti umani, dei migranti e rifugiati e della cooperazione internazionale allo sviluppo.

Competenze per l'ideazione, progettazione ed implementazione di progetti di cooperazione internazionale e di politiche e strumenti di integrazione.

Competenze per l'istituzione di partnership a livello locale, nazionale ed internazionale tra enti e organismi pubblici e privati ed associazioni della società civile.

sbocchi occupazionali:

Esperti, ricercatori e funzionari nell'ambito della gestione, definizione e sperimentazione di progetti, nel settore della cooperazione internazionale e delle politiche di integrazione in enti e organismi pubblici e privati (Pubblica Amministrazione, organizzazioni internazionali, istituzioni locali e mondo imprenditoriale).

Funzionari in enti nazionali e sovranazionali impegnati nella cooperazione internazionale e nella gestione dei flussi migratori e dei richiedenti asilo.

Carriera diplomatica (Segretario di legazione - previo superamento di concorso pubblico).

1. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
2. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)

18/12/2020

Al Corso potrà accedere il laureato in possesso, a pena di inammissibilità, del requisito di una laurea almeno triennale di I livello ai sensi dell'art. 3 c. 1 del DM 509/99 acquisita nelle classi 15 (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali) e 35 (Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace) o laurea triennale ai sensi dell'art. 3 c. 1 del DM 270/04 acquisita nelle classi L-18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale), L-33 (Scienze Economiche), L-36 (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali), L-37 (Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace) e L-39 (Servizio Sociale) oppure nelle classi L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione); L-40 (Sociologia); L-14 (Scienze dei servizi giuridici); LM-87 (Servizio Sociale e Politiche Sociali), LMG/01 (Giurisprudenza) o Laurea quadriennale (VO) in Giurisprudenza.

Per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale è necessario avere acquisito inoltre:

1. la conoscenza della lingua inglese pari al livello B2
2. un'adeguata preparazione individuale

L'ammissione al corso di laurea magistrale, per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, con le modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/02/2021

La verifica delle competenze richieste per l'accesso è valutata attraverso un colloquio svolto da docenti appositamente individuati.

Il colloquio verterà principalmente sul percorso di studio triennale dello studente, attraverso un approfondimento sui programmi di studio seguiti dallo studente, con particolare attenzione alle conoscenze necessarie per avviare il percorso magistrale, e partendo, comunque, dall'argomento approfondito nella prova a conclusione del percorso di studio triennale. Volendo essere più specifici, saranno affrontati argomenti inerenti alla Storia delle Relazioni Internazionali, alla Storia Contemporanea o alla Storia dell'Economia.

▶ QUADRO A4.a
RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

18/12/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Cooperazione internazionale ha l'obiettivo di formare laureati con competenze avanzate in ambito economico, giuridico, politologico e sociologico funzionali alla comprensione delle complesse dinamiche legate allo sviluppo economico, umano, sociale nonché ai processi di peace-building e peace-support, soprattutto nel contesto geopolitico africano.

L'impianto didattico del percorso formativo è definito per garantire agli iscritti conoscenze comuni in ambito economico, storico-economico, geografico-economico, giuridico-internazionale e comparativistico, oltre a conoscenze linguistiche. La definizione del percorso formativo ha voluto costruire una *koinè* tra diverse discipline sui temi legati allo sviluppo) e alla pace, nell'ottica di valorizzare il ruolo del terzo settore, della cooperazione allo sviluppo e alla costruzione di percorsi di pace e delle organizzazioni internazionali (in primis ONU).

In quest'ottica il rapporto di collaborazione con le basi logistiche delle Nazioni Unite di Brindisi è strategico. La possibilità poi di fare ricorso alle professionalità presenti nello United Nations Global Service Centre (UNGSC) e nello United Nations Humanitarian Response Depot (UNHRD), ma anche del World Food Program (WFP) per la definizione di percorsi ancillari a quello curricolare, arricchisce la prospettiva formativa consentendo un'apertura dal punto di vista 'interno', quello delle organizzazioni internazionali.

Centrali saranno anche le specifiche attività seminariali organizzate dalla Presidenza del Corso di Laurea, già tratto distintivo dei Corsi di Studio di Area Politologica dell'Università del Salento.

Le attività seminariali, dal taglio pratico e calibrate su questioni di pressante attualità, consentiranno un ampliamento dell'orizzonte formativo dello studente, contribuendo da stimolo della sua autonomia di giudizio critico.

Particolare attenzione verrà infine riservata ai Sustainable Development Goals (SDGs) e all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, anche attraverso iniziative coordinate con l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. Particolare attenzione verrà riservata al rapporto tra uomo, sistemi naturali e cambiamenti climatici.

Il percorso didattico, dunque, nel I anno di corso ruota intorno a due grandi aree tematiche: la prima economica (declinata in ambito storico, geografico, macroeconomico), la seconda giuridica (declinata in ambito internazionalistico e comparativistico). La caratterizzazione dell'insegnamento comune del II anno di corso, invece, sarà flessa sull'Africa.

Il Corso è articolato in due percorsi specifici. Uno calibrato su Sviluppo e Cooperazione Internazionale; l'altro su Supporto Umanitario e Peace-Building.

Il curriculum Sviluppo e Cooperazione Internazionale ha come obiettivo formativo quello di fornire adeguate conoscenze nell'ambito della cooperazione internazionale, tenendo in considerazione il portato storico incentrato sulla storia del colonialismo, partendo dalla modernità, ma approfondendo aspetti giuridici legati al diritto privato del terzo settore, aspetti di politica economica, declinata sullo sviluppo sostenibile, e di politica europea in tema di cooperazione e sviluppo.

La formazione specifica e interdisciplinare del percorso curricolare, in particolare, si propone di approfondire le questioni legate, dunque, al ruolo del terzo settore e delle istituzioni europee nei processi di sviluppo sostenibile.

Il curriculum Supporto Umanitario e Peace-Building, invece, si propone di approfondire temi legati ai conflitti, alla pace e in particolare agli interventi umanitari. È costruito per realizzare un ponte formativo tra lo United Nations Global Service Centre (UNGSC) e lo United Nations Humanitarian Response Depot (UNHRD), attraverso la definizione di un percorso tra conflitti, pace e questioni ambientali, che contempera aspetti sociologici, antropologici, giuridici e pedagogici.

Sono poi previste attività laboratoriali comuni calibrate su temi legati al project management, con professionalità esterne all'università, con focus sui metodi di monitoraggio e valutazione dei programmi e dei progetti di aiuto allo sviluppo; un tirocinio obbligatorio; un esame di lingua inglese e un esame a scelta, da scegliere in un cluster ben definito di insegnamenti già erogati (per lo più in lingua inglese) dall'Università del Salento, specificatamente compatibili con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

In maniera più specifica, entro il più generale quadro degli sbocchi occupazionali del Corso di Studio, il percorso Sviluppo e Cooperazione Internazionale, è pensato per creare elevate professionalità con competenze giuridico-privatistiche, politico-economiche, storiche e politico-comunitarie avrà come specifico sbocco occupazionale l'ambito privato legato alla galassia di organizzazioni non governative, associazioni e attori privati che, a vario titolo, operano nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, nonché presso istituzioni educative e della cooperazione sociale e culturale. I laureati potranno altresì fornire consulenza specializzata e attività di progettazione e gestione di progetti di cooperazione e operare presso enti di ricerca e studio nel campo dello sviluppo umano e sociale nonché presso istituzioni governative (statali, interstatali, comunitarie) e non governative.

Il curriculum Supporto Umanitario e Peace-Keeping, invece, è pensato entro il più generale quadro degli sbocchi occupazionali del Corso di Studio per creare elevate professionalità con competenze giuridiche, sociologiche, antropologiche e pedagogiche in tema di analisi e gestione dei conflitti, legate alle attività delle United Nations Global Service Centre (UNGSC) e United Nations Humanitarian Response Depot (UNHRD). Di conseguenza intende formare figure che possano operare per la progettazione, gestione e valutazione di politiche e programmi peace-oriented. Quindi, la figura professionale formata potrà operare per la progettazione, realizzazione e valutazione dei programmi di risoluzione dei conflitti, di peace-keeping, peace-building e peace-maintaining. Può, inoltre, trovare impiego negli uffici legali di imprese private oppure in organizzazioni governative e non (sia nazionali sia internazionali), operanti nel campo della cooperazione, della pace e della solidarietà internazionale.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di

In linea generale, il C.d.L. Magistrale si ripropone di garantire ai suoi laureati il più alto grado di preparazione possibile nelle singole aree di apprendimento, con particolare riferimento alle più innovative metodologie di studi sul campo e alle più rilevanti questioni socio economiche nell'ambito della cooperazione internazionale.

I laureati del C.d.L. Magistrale raggiungono nel campo economico la capacità di conoscere i sistemi economici internazionali e le relazioni commerciali e finanziarie. Nonché le dinamiche della crescita e dello sviluppo a livello nazionale ed internazionale. Nel campo storico-geografico acquisiscono la capacità di conoscere e comprendere l'evoluzione degli assetti storici, politici

comprensione	<p>istituzionali ed economici delle principali aree regionali mondiali. Nel campo politologico, infine, acquisiscono la capacità di analizzare lo sviluppo istituzionale e il contesto politico nazionale o di altri contesti nazionali e sovranazionali, inoltre, conosceranno le teorie dello sviluppo politico e istituzionale, anche in riferimento ai contesti di Paesi in via di sviluppo.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui viene verificata il raggiungimento dei risultati sono, oltre agli esami, anche attività seminariali, workshops e attività laboratoriali che sono già caratterizzanti l'approccio metodologico formativo del percorso magistrale. Queste attività consentono agli studenti di svolgere un ruolo attivo e, quindi, di valutare a pieno le loro capacità di comprensione e il loro livello di conoscenza.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Tanto nel campo sociologico giuridico-internazionalistico, quanto nel campo storico-geografico e politologico, gli studenti del corso di laurea magistrale acquisiscono la capacità di applicare le conoscenze nell'ambito di esami o seminari attraverso l'analisi di testi scritti e la predisposizione di schemi di esposizione orale. Tali capacità ineriscono tanto a testi o esposizioni di carattere teorico, quanto a testi di carattere descrittivo storico-geografico, mirato a un contesto nazionale e sovranazionale.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui viene verificata la capacità degli studenti di applicare le conoscenze e di comprendere le dinamiche che segnano la complessità dei processi di sviluppo internazionali, anche al fine di verificare il raggiungimento dei risultati si può ricorrere, oltre agli esami, anche attività seminariali, workshop e attività laboratoriali che sono già caratterizzanti l'approccio metodologico formativo del percorso magistrale. Queste attività consentono agli studenti di svolgere un ruolo attivo e, quindi, di valutare a pieno le loro capacità di comprensione e il loro livello di conoscenza.</p>

▶ **QUADRO A4.b.2** **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Giuridico-Internazionale

Conoscenza e comprensione

L'area giuridico internazionale è costituita da una serie di insegnamenti attivati nei SSD giuridici. I risultati di apprendimento sono legati alla necessità di approfondire in chiave scientifica e analitica la conoscenza delle questioni internazionali, soprattutto nel settore del diritto pubblico comparato e del diritto internazionale. Ci si aspetta che tali attività forniscono allo studente una serie di conoscenze fondamentali per maturare uno specifico approccio a questioni giuridiche di assoluta rilevanza per comprendere l'evolversi della politica internazionale (come il ruolo dei diritti fondamentali in chiave comparativistica o il ruolo delle organizzazioni internazionali). Il conseguimento dei risultati di apprendimento è verificato in sede di esame, con il coinvolgimento degli studenti in attività seminariali specifiche, con la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche che, essendo di magistrale, hanno anche un taglio pratico e laboratoriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare le conoscenze e la comprensione degli effetti reali della conoscenza acquisita sarà verificata in sede di esame, con particolare riferimento alle questioni internazionali. Verrà poi testata durante l'attività didattica dai singoli docenti anche con l'organizzazione di specifiche attività seminariali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMPARATO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E DEL TERZO SETTORE [url](#)

Storico-economico-geografica

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento che si attendono sono legati alla capacità di analizzare e approfondire le conoscenze storiche e geografiche facendo riferimento ad uno scenario internazionale. I risultati di apprendimento attesi sono finalizzati alla capacità di analisi delle principali questioni storiche, politiche e geopolitiche contemporanee e post-contemporanee che non potrebbero essere correttamente comprese senza una previa definizione della cornice storica, con particolare riferimento alle storie di area e alla storia economica. Il conseguimento dei risultati di apprendimento è verificato in sede di esame, con il coinvolgimento degli studenti in attività seminariali specifiche, con la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche che, essendo di magistrale, hanno anche un taglio pratico e laboratoriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare le conoscenze e la comprensione degli effetti reali della conoscenza acquisita sarà verificata in sede di esame e viene testata durante l'attività didattica dai singoli docenti anche con l'organizzazione di specifiche attività seminariali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

GEOGRAFIA DEI RISCHI [url](#)

POLITICHE ECONOMICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

STORIA DELLA GEOPOLITICA RUSSA [url](#)

STORIA DELL'AFRICA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ECONOMIA DELLO SVILUPPO [url](#)

Socio-Antro-Politologica

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi sono legati alla capacità di analizzare, da un punto di vista sociale e teorico, la definizione delle questioni politiche che riguardano tanto l'ambito internazionale quanto l'ambito interno. Le finalità formative, che ci si aspetta vengano apprese, mirano ad approfondire in maniera analitica le conoscenze e la comprensione dell'organizzazione delle politiche europee, nonché i mutamenti sociali delle società complesse. A questo si aggiunga l'approfondimento di particolari situazioni di emergenza, oppure di crisi o conflitti, soprattutto ambientali. Il conseguimento dei risultati di apprendimento è verificato in sede di esame, con il coinvolgimento degli studenti in attività seminariali specifiche, con la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche che, essendo di magistrale, hanno anche un taglio pratico e laboratoriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare le conoscenze e la comprensione degli effetti reali della conoscenza acquisita sarà verificata in sede di esame e viene testata durante l'attività didattica dai singoli docenti anche con l'organizzazione di specifiche attività seminariali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA POLITICA DEI CONFLITTI [url](#)

PEDAGOGIA DELLEMERGENZA [url](#)

POLITICA EUROPEA DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO [url](#)

SOCIOLOGIA DEI CONFLITTI E DEI CRIMINI AMBIENTALI [url](#)

SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

Trasversale

Conoscenza e comprensione

L'area di apprendimento trasversale comprende quelle attività formative che rappresentano il completamento del percorso di studio, attraverso i seminari, la prova finale o gli stages e/o tirocini formativi. Si tratta di attività particolarmente rilevanti perché non afferiscono a nessuna area specifica ma presuppongono un approccio multi ed interdisciplinare che intreccia le diverse aree di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le Capacità di applicare le conoscenze e comprensione sarà verificata attraverso la prova finale e attraverso il giudizio del tutor interno che segue ogni tirocinante

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale è in grado di:

- formulare giudizi sulla fattibilità e sull'efficienza/efficacia di progetti/programmi di sviluppo e cooperazione
 - interpretare fonti informative di tipo giuridico
 - operare con un elevato grado di autonomia e di coordinare il lavoro di gruppo in condizioni di risorse scarse
 - partecipare attivamente alle iniziative di internazionalizzazione proposte dal corso
- L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata e verificata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati, esperienza di tirocinio, preparazione di elaborati, nonché durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale:

- padroneggia l'uso scritto e orale del linguaggio delle scienze economiche e sociali
- possiede elevate competenze relazionali che gli permettono di padroneggiare argomentazioni a differente livello di complessità, in modo da adeguare stili comunicativi e contenuti della comunicazione ai diversi tipi di interlocutori e/o di uditorio
- possiede una conoscenza avanzata della lingua inglese (almeno a livello B2), come strumento indispensabile per garantire pieno accesso alle fonti di aggiornamento professionale e per condurre attività manageriali e commerciali sui mercati internazionali, nonché per partecipare in modo attivo a reti internazionali di attori organizzativi e istituzionali
- Le abilità comunicative orali e scritte sono sviluppate e verificate in occasione di attività formative ed esercitazioni che prevedono lo studio di caso e/o la preparazione di relazioni e documenti scritti, l'esposizione orale e la discussione in classe degli stessi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista e verificata, inoltre, tramite la redazione della tesi e

la discussione della medesima e in occasione dell' eventuale svolgimento di una attività di tirocinio e della eventuale relazione conclusiva.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale è in grado di:

- sviluppare elevate capacità di approfondimento analitico e teorico in un percorso di studi interdisciplinare. Tale formazione lo rende aperto ad acquisire strumenti analitici e di metodo da una pluralità di campi del sapere, assicurando non solo l'aggiornamento, ma anche l'originalità di approccio alle soluzioni dei problemi
- individuare in modo autonomo gli strumenti e le fonti per approfondire, ampliare e aggiornare costantemente le proprie competenze su tematiche generali e specifiche

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, alla partecipazione attiva alle iniziative di internazionalizzazione proposte dal corso, all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento viene valutata mediante forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati e informazioni reperiti autonomamente, l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati in aula.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

18/12/2020

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/02/2021

La prova finale verrà discussa dal candidato pubblicamente, alla presenza di una commissione di laurea di cui fa parte anche il relatore.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite dal 'Regolamento per le prove finali', adottato in tutti i corsi di studio afferenti al Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo (si veda il file allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico Scienze per la Cooperazione Internazionale

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://easyroom.unisalento.it/Orario/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unisalento.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.formazionescienze sociali.unisalento.it/541>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/21	Anno di corso 1	DIRITTO COMPARATO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI link	CARDUCCI MICHELE	PO	6	36	
2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA INTERNAZIONALE link	VERGORI ANNA SERENA	RU	6	36	

3.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA DEI RISCHI link	POLLICE FABIO	PO	12	72	
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	CHRISTIANSEN THOMAS, WULSTAN	PA	8	48	
5.	IUS/13	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DIRITTI UMANI link	GIOFFREDI GIUSEPPE	RU	12	72	
6.	SECS-P/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ECONOMIA DELLO SVILUPPO link	SUNNA CLAUDIA	RU	12	72	
7.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA POLITICA DEI CONFLITTI link			6	36	
8.	IUS/01	Anno di corso 2	ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E DEL TERZO SETTORE link	FARINA VINCENZO	PA	6	36	
9.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE link			4	40	
10.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DELL'EMERGENZA link			6	36	
11.	SPS/04	Anno di corso 2	POLITICA EUROPEA DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO link			6	36	
12.	IUS/14	Anno di corso 2	POLITICA EUROPEA DI SICUREZZA E DIFESA link	CAFARO SUSANNA MARIA	PA	6	36	
13.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICHE ECONOMICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE link			6	36	
14.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			16		
15.	SPS/12	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI CONFLITTI E DEI CRIMINI AMBIENTALI link			6	36	
16.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO link			6	36	
17.	M-STO/03	Anno di corso 2	STORIA DELLA GEOPOLITICA RUSSA link	PELLEGRINO MANUELA	PA	6	36	
18.	SPS/13	Anno di corso 2	STORIA DELL'AFRICA CONTEMPORANEA link			6	36	
19.	NN	Anno di	TIROCINIO link			6		



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano Aule Brindisi



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Biblioteche

Link inserito: <http://www.unisalento.it/strutture/biblioteche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è essenziale per rafforzare la fidelizzazione del rapporto studente-docente già ricercata durante il percorso triennale. Tale attività è pertanto svolta direttamente dai tutor, dal Presidente di C.d.L. o da suo delegato e verte principalmente sull'organizzazione del corso, sulle materie, sui docenti e sugli sbocchi occupazionali.

In quest'ottica, già da diversi anni, la Presidenza del C.d.L. organizza durante il secondo semestre una serie di incontri seminariali destinati congiuntamente agli studenti dell'ultimo anno della triennale e a quelli del corso di laurea magistrale con il fine anche di illustrare agli studenti dell'ultimo anno della triennale i percorsi formativi e didattici dei CC.dd.LL. Magistrali. A causa dell'emergenza COVID-19, la normale programmazione e organizzazione per un OPEN DAY è stata interrotta. Quale efficace rimedio, e grazie anche alla collaborazione della delegata all'orientamento del Dipartimento di Storia, Società e Studi Sull'Uomo - Prof.ssa Anna Maria Rizzo - sono stati organizzati dei webinar sulle specificità dei Corsi di Laurea (anche di quelli di nuova istituzione). Inoltre, per supplire all'impossibilità di poter preparare dei seminari, grazie alla consolidata collaborazione con il Consolato Generale degli Stati Uniti di Napoli e con l'Ambasciata degli Stati Uniti di Roma, si sono tenuti incontri online con analisti di politica estera americana.

08/02/2021

L'attività di orientamento e tutorato è funzionale all'ottimizzazione dei servizi erogati agli studenti. Pertanto richiede una necessaria integrazione tra competenze, funzioni, responsabilità della struttura amministrativa, della struttura didattica e del corpo docente. L'orientamento è pertanto svolto dalle strutture didattiche del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo (in particolare modo dalla dott.ssa Mariacristina Solombrino, in qualità di Capo settore didattica del dip. di SSSU e dalla sig.ra Silvia Mangia in qualità di referente amministrativo del Corso di Laurea), dal Presidente del CdL (Prof. Daniele De Luca), o da suo delegato, e dai docenti-tutor, tra i quali Michele Carducci, Giuseppe Patisso e Giuseppe Gioffredi.

08/02/2021

L'attività di consulenza, orientamento, assistenza e verifica dei risultati ottenuti per tirocini e stage è svolta da una Commissione appositamente nominata dal Consiglio Didattico. La Commissione svolge tutte le attività di assistenza e di orientamento per gli studenti e soprattutto individua il percorso di formazione più consono agli interessi dello studente. La Commissione altresì propone la stipula di convenzioni, individua nuovi partner e facilita così l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, anche collaborando con il servizio di Career Service dell'Unisalento. Nel caso specifico della Laurea Magistrale in Scienze per la Cooperazione Internazionale, le basi operative dell'Onu presenti a Brindisi - la United Nations Global Service (UNGSC) e la United Nations Humanitarian Response (UNHRD) - hanno dato la loro disponibilità per lo svolgimento di tirocini interni.

08/02/2021

Link inserito: https://tirocini.unisalento.it/home_page



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'assistenza per tutto ciò che riguarda la mobilità internazionale è svolta dai responsabili delle singole convenzioni: Prof. Agg. Marco Mancarella, Prof. Ass. Attilio Pisanò, Prof. Agg. Giuseppe Gioffredi. Il C.d.L.M. ha la possibilità di attingere a diverse convenzioni Erasmus stipulate dall'Università del Salento.

La partecipazione ai programmi internazionali di mobilità è incentivata tramite l'organizzazione di seminari didattici con docenti delle università straniere partner aperti agli studenti del C.d.L.

A livello di Ateneo l'organizzazione del servizio è svolta dall'Ufficio Mobilità Internazionale

<https://www.unisalento.it/international>

Descrizione link: Collegamento Ufficio Mobilità Internazionale

Link inserito: <https://www.unisalento.it/international/erasmus-students>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	19/12/2014	solo italiano
2	Lituania	University of Latvia		19/03/2012	solo italiano
3	Portogallo	Universidade Lusitana		24/03/2014	solo italiano
4	Portogallo	Universidade da Beira Interior		19/12/2014	solo italiano
5	Regno Unito	Coventry University	28711-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/07/2012	solo italiano
6	Spagna	Universidad Carlos III		19/12/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/12/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		19/12/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad San Pablo CEU		19/12/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Sevilla		19/10/2012	solo italiano
11	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		19/12/2014	solo italiano
12	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		19/12/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al lavoro è sviluppata dalla Commissione di Consiglio che si occupa dei tirocini. In quest'ottica ^{08/02/2021} il tirocinio o stage è considerato essenzialmente funzionale all'inserimento dello studente nel mondo del lavoro e, pertanto, diviene di

assoluta rilevanza sviluppare rapporti specifici con le strutture convenzionate. Il tirocinio o stage è obbligatorio nel percorso formativo.

Il consiglio didattico, inoltre, collabora attivamente con il servizio di Career Service.

Valga qui quanto già riportato nell'ultimo paragrafo del Quadro B5: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage).

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

04/02/2021

Si riportano le maggiori iniziative programmate e offerte dall'Ateneo al fine di facilitare l'inserimento degli studenti nel CdS e per promuovere l'efficacia del processo formativo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento sui Servizi Offerti

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



10/01/2021

L'Ateneo dispone, da Statuto, delle seguenti Strutture per realizzare il proprio fine istituzionale: Organi Centrali (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori); Organi di Garanzia (Consiglio degli Studenti, Consulta del PTA, Difensore Civico, Comitato Unico di Garanzia, Collegio di Disciplina); Strutture della Ricerca e della Didattica (Dipartimenti, Consigli Didattici, Scuola di Dottorato).

La composizione e le funzioni dei suddetti Organi nonché delle Strutture sono chiaramente definite nello Statuto e sulla pagina web di Ateneo:

Per lo Statuto si consulti:

<https://www.unisalento.it/documents/20143/52757/StatutoNEW.pdf/a209cbbc-4291-fbd8-8c86-e9cf45380d6c> ;

Per le Strutture si consulti:

<https://trasparenza.unisalento.it/articolazione-degli-uffici>

La valutazione e la promozione della qualità didattica e scientifica dell'Ateneo sono garantite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il documento 'Organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di ateneo - documento di indirizzo', definisce il complesso dei ruoli, le funzioni e i flussi di AQ interna degli organismi centrali e periferici coinvolti nel sistema di AQ.

Per il Documento di AQ si consulti:

https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

La supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ è assicurata dal PQA che coordina i vari processi. Tutte le attività svolte dal PQA sono documentate e rese pubbliche all'interno della pagina web di Ateneo.

Per realizzare l'attività di ricerca e formativa l'Università del Salento si articola in 8 Dipartimenti che, nel rispetto dell'autonomia istituzionale, propongono agli Organi di Governo l'istituzione di nuovi Corsi di Studio nonché l'attivazione e la definizione dell'Offerta Formativa su proposta dei Consigli Didattici.

La gestione amministrativa e tecnica è affidata alle Unità Organizzative secondo un Piano di Organizzazione definito dal Direttore Generale che, in base al livello di complessità delle funzioni loro assegnate, si classificano in:

- a) Unità di I livello (Ripartizioni) gestite di norma da personale dirigenziale;
- b) Unità di II livello (Aree) caratterizzate da strutture che svolgono attività di ampia complessità e alle quali è preposto personale di categoria professionale EP;
- c) Unità di III livello (Uffici) orientate all'erogazione di servizi interni ed esterni a cui è preposto di norma personale di categoria professionale D

Link inserito:

https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

Pdf inserito: [visualizza](#)

10/01/2021

L'organizzazione e la gestione del corso di studio è realizzata tramite il Consiglio Didattico composto dai rappresentanti degli

studenti e dai docenti titolari degli insegnamenti previsti nei C.d.S. che abbiano optato per quel Consiglio. I professori a contratto partecipano senza diritto di voto.

Il Consiglio Didattico comprende, di norma, i Corsi di laurea appartenente alla stessa classe e i Corsi di Laurea Magistrale ad essi riconducibili.

Il Responsabile di ciascun Corso di Studio è il Presidente del Consiglio Didattico che sovrintende al corretto svolgimento dell'attività didattica ed assicura l'attuazione dei processi finalizzati all'assicurazione della qualità (AQ).

Presso ogni Consiglio Didattico è costituito il Gruppo di AQ della Didattica, corrispondente anche al Gruppo di Riesame, ed è coordinato dal Presidente del Consiglio Didattico.

Tale Gruppo svolge le seguenti attività:

- valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del C.d.S.;
- cura la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Riesame Ciclico per ogni CdS e li sottopone all'approvazione del Consiglio Didattico;
- supporta il Presidente del Consiglio Didattico nella compilazione e redazione della SUA-CDS per ogni CdS;
- diffonde all'interno dei CdS, con le modalità più idonee la cultura della qualità della didattica e della autovalutazione.

La Commissione paritetica docenti studenti (CPDS) è istituita presso ogni Dipartimento ed è un organo competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

La CPDS è costituita da otto componenti, tutti afferenti al Consiglio di Dipartimento, la metà dei quali sono designati fra i professori e ricercatori di ruolo o a tempo determinato e l'altra metà fra i Rappresentanti degli Studenti.

Tra le altre funzioni, la CPDS redige una Relazione annuale per ciascun CdS che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

La Relazione della CPDS è trasmessa al Consiglio Didattico di riferimento, al Direttore del Dipartimento e al PQA, quest'ultimo procede a trasmetterla al NVA e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

È prevista all'interno del CdS la costituzione di un Comitato di Indirizzo composto da membri accademici e da membri esterni, (tra questi ultimi sono compresi anche i Rappresentanti di Enti/Aziende/Imprese/Istituzioni), con il compito di formulare pareri, osservazioni, monitoraggi e suggerimenti per il miglioramento dell'offerta formativa e del Corso in generale.

Nell'ambito delle attività finalizzate all'assicurazione della qualità della didattica, il Consiglio di Dipartimento nomina un Referente di AQ che si interfaccia con il Presidio della Qualità per garantire lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ a livello dipartimentale.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/02/2021

Le Commissioni si incontrano periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di studio, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche e approvare specifiche istanze.

Nella fattispecie:

A) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento si riunisce all'incirca una volta al mese in base alle necessità del Corso di Studio o alle richieste di studenti e docenti, per svolgere le proprie funzioni previste dalla normativa di Ateneo; la Commissione, poi, monitora l'offerta formativa e dialoga con le strutture periferiche dell'AQ (il gruppo di Riesame) ed il Consiglio Didattico.

B) la Commissione Carriere Studenti si riunisce almeno una volta al mese per valutare le istanze di riconoscimento CFU

avanzate dagli studenti, proponendo al Consiglio Didattico l'eventuale approvazione; monitorare le carriere degli studenti in entrata, soprattutto dei cambi corso, dei trasferiti o delle abbreviazioni di carriera, esprimendo così indirizzi generali sulle modalità di accesso ai Corsi di laurea di area politologica. La Commissione, inoltre, valuta le istanze di riconoscimento del tirocinio;

C) il Gruppo di Riesame si riunisce a scadenza quadrimestrale per monitorare e a valutare la qualità del Corso di studi, elaborando il Rapporto di riesame ciclico da sottoporre a discussione e ad approvazione del Consiglio didattico;

Dall'a.a. 2016/2017, infatti, nei Consigli didattici, che si riuniscono a cadenza trimestrale o quadrimestrale, viene sempre discusso un punto specifico all'o.d.g. che discute il miglioramento della Qualità, anche programmando specifiche iniziative, con il coinvolgimento degli studenti.

D) il referente Erasmus per il CdS (nominato dal Consiglio Didattico), in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Internazionale, si occupa dell'approvazione dei learning agreement proposti dagli studenti sulla base delle convenzioni esistenti e del riconoscimento delle attività svolte all'estero come delegata dal Consiglio Didattico.

Al fine di migliorare specificatamente la qualità dei servizi relativi ai tirocini e allo stage, il Consiglio didattico ha nominato un gruppo di lavoro ad hoc con il compito di monitorare la situazione e di avanzare proposte migliorative delle modalità di accesso ai tirocini;

Salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, le attività delle Commissioni previste per il miglioramento dell'AQ del CdS sono calendarizzate secondo le seguenti attività:

- 1) Marzo-Settembre: pianificazione e monitoraggio delle attività di orientamento, tutorato e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre;
- 2) Luglio-Settembre: discussione esiti rilevazione opinione studenti, laureati;
- 3) Gennaio-Giugno: attività di sensibilizzazione alla compilazione del questionario studenti, laureati;
- 4) Luglio-Ottobre: stesura della scheda di monitoraggio annuale a seguito delle indicazioni fornite dal PQA;
- 5) Settembre-Novembre: redazione della Relazione annuale del CdS a cura della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- 6) Gennaio-Maggio-Settembre: stesura della nuova scheda SUA-CDS 2020.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DEL CDS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano RD	Scienze per la Cooperazione Internazionale
Nome del corso in inglese RD	Sciences for International Cooperation
Classe RD	LM-81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.formazionescienze sociali.unisalento.it/753
Tasse	https://www.unisalento.it/didattica/cosa-studiare/manifesto-degli-studi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE LUCA Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico
Struttura didattica di riferimento	Storia, Società e Studi sull'Uomo - History, Society and Human Studies
Altri dipartimenti	Scienze dell'Economia Scienze Giuridiche Studi Umanistici



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAFARO	Susanna	IUS/14	PA	1	Caratterizzante	1. POLITICA EUROPEA DI SICUREZZA E DIFESA
2.	FARINA	Vincenzo	IUS/01	PA	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E DEL TERZO SETTORE
3.	GIOFFREDI	Giuseppe	IUS/13	RU	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DIRITTI UMANI
4.	PELLEGRINO	Manuela	M-STO/03	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA GEOPOLITICA RUSSA
5.	POLLICE	Fabio	M-GGR/02	PO	1	Caratterizzante	1. GEOGRAFIA DEI RISCHI
6.	VERGORI	Anna Serena	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA INTERNAZIONALE



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!



requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
AIENA	MARCO		
RIZZO	FRANCESCO		
SINDACO	SIMONE		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Aiena	Marco
Carducci	Michele
De Luca	Daniele
Mangia	Silvia
Patisso	Giuseppe
Rizzo	Francesco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GIOFFREDI	Giuseppe		
RUSSO	Federico		
DE LUCA	Daniele		

Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso



Sede del corso: - BRINDISI

Data di inizio dell'attività didattica	20/09/2021
--	------------

Studenti previsti	100
-------------------	-----



Eventuali Curriculum



Sviluppo e Cooperazione Internazionale	LM72-A172
--	-----------

Supporto Umanitario e Peacekeeping	LM72-A173
------------------------------------	-----------



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

LM72

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

01/02/2021

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

03/02/2021

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

13/11/2020

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

11/01/2021



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdLM 'Scienze per la Cooperazione Internazionale' classe LM-81 è motivato dal fabbisogno territoriale: in regione non ci sono corsi che qualifichino la figura professionale. Il nome del corso è chiaro e la classificazione ISTAT corretta.

La proposta risponde alle richieste degli interlocutori istituzionali regionali e nazionali ed è commisurata alle risorse disponibili del Dipartimento proponente. Il progetto formativo risulta ben articolato, il percorso coerente con il profilo in uscita e apprezzato dal mondo del lavoro.

Il sistema di AQ prevede monitoraggio e coinvolgimento di studenti, chiarezza su responsabilità e coordinamento delle attività didattiche, secondo il modello di AQ dell'Ateneo; il sistema informativo ESSE3 e il sito del Dipartimento sono in grado di garantire, come per gli altri corsi gestiti, le informazioni su attività e contenuti didattici. L'accesso al corso è conforme alle regole MIUR e le modalità di accesso sono ben definite.

Il CdS risponde sia all'obiettivo di Ateneo di 'attivare percorsi formativi in grado di rispondere alle esigenze del contesto territoriale, contribuendo a formare figure professionali in grado di migliorare le performance competitive del sistema territoriale e di accrescerne il livello di sostenibilità' sia all'obiettivo di 'attivare percorsi formativi in grado di rispondere a una domanda formativa legate alle prospettive occupazionali del mercato globale, sia per promuovere l'inserimento dei giovani locali nel mercato globale, sia per attrarre giovani da altri contesti territoriali italiani o stranieri'. Con il presente corso si intende anche rafforzare la cooperazione con gli enti e istituzioni nazionali e internazionali presenti nel territorio, consolidando il trend crescente di immatricolazioni ai corsi di laurea triennali, magistrali, magistrali a ciclo unico, ottenuti nella.a. 2020/2021'.

Analizzate: la proposta, l'attestazione della struttura responsabile sulla disponibilità di risorse strutturali e di docenza, la corrispondenza del sistema di AQ alle Linee guida ANVUR (R3), l'attestazione delle condizioni di sostenibilità economico-finanziaria in base all'ISEF al 31/12/2018, il Nucleo esprime parere favorevole. Il Nucleo si riserva, tuttavia, come previsto dall'art.7, c.1, lett. b del DM 6/2019 e dalle Linee Guida AVA, di verificare in itinere i requisiti di Accreditamento iniziale e di segnalare eventuali criticità nella sua relazione annuale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Tecnico-illustrativa



Comitato Universitario Regionale di Coordinamento - Puglia

Verbale del CURC n.1

Seduta del 11/01/2021

Il giorno 11 gennaio 2021, alle ore 11:00, in modalità telematica, giusta convocazione prot. n. 1 del 4.01.2021 si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia (di seguito, 'CURC'), costituito ai sensi del D.P.R n.25 del 27 gennaio 1998.

Sono Presenti:

- per la Regione Puglia, il Dott. Sebastiano Leo, Assessore al Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale e il Prof. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, delegato del Presidente Michele Emiliano (nota prot. n.9/SP del 4/01/2021); assiste l'Arch. Maria Raffaella Lamacchia, Dirigente Sezione 'Istruzione e Università';
- per l'Università Salento, il Rettore in carica Prof. Fabio Pollice (Presidente); assiste il Prof. Attilio Pisano` (Delegato alla Didattica);
- per l'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', il Rettore in carica, Prof. Stefano Bronzini;
- per l'Università degli Studi di Foggia, il Rettore in carica Prof. Pierpaolo Limone;
- per il Politecnico di Bari, il Rettore in carica Prof. Francesco Cupertino;
- per l'Università non statale legalmente riconosciuta LUM Giuseppe Degennaro', il Rettore in carica Prof. Antonello Garzoni;
- per la rappresentanza studentesca, i sigg. Alessandro Di Gregorio (UniBa), Francesco Pio Liaci (UniSalento) e Matteo Letizia (UniSalento).

E altresì presente la Dott.ssa Ivana Ingrosso dell'Università del Salento, in qualità di supporto tecnico amministrativo, che assume le funzioni di segretaria verbalizzante.

Il Presidente, constatata la validita` dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno posto in discussione è il seguente:

- Approvazione verbale de11a seduta del29/10/2020 e del 4/11/2020

1. Comunicazioni

2. Offerta formativa 2021-2022. Determinazioni

Varie ed eventuali

** OMISSIS**

2. Offerta formativa 2021-2022: determinazioni

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 8, comma 5 dell'Allegato C del DM n. 544107 e dell'Allegato 3 del DM n. 635116, il Comitato è chiamato ad esprimere parere circa l'istituzione dei nuovi corsi di studio presso le Università pugliesi.

Il Presidente prosegue, rammentando inoltre che il MIUR con circolare prot.n. 29229 del 23/11/2020, successivamente integrata con circolare prot.n. 32817 del 24/11/2020 ha reso noto, tra le altre, le tempistiche procedurali per l'a.a.2021/2022 per la valutazione da parte degli Organismi ministeriali delle proposte ordinamentali istitutive di nuovi corsi di studio nel rispetto delle modalità e dei requisiti di cui al D.M. n.6/2019. Con il D.M.989 del 25 ottobre 2019, registrato il 15 novembre2019, concernente il nuovo piano triennale di sviluppo del sistema universitario per il triennio 2019-2021, si è disposto che restano invariate le disposizioni relative alle tipologie di corsi di studio convenzionali e a distanza che le Università possono istituire. Con D.M. 6 agosto 2020 (prot n. 435), sono state integrate le disposizioni di cui agli art.2 e 4 del D.M. n. 989/2019 ed è stato previsto, all'art, 3, comma 1, che con successivo decreto, da adottare entro il mese di gennaio 2021, saranno definite le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati per il triennio 2021-2023. Il Ministero ha reso disponibile la SUA 2021 per l'inserimento delle informazioni necessarie all'istituzione dei nuovi corsi di studio; tali informazioni dovranno essere inoltrate per il tramite della Banca dati entro e non oltre il 13 gennaio 2021 al CUN, mentre le restanti informazioni sui corsi stessi, compreso il parere dei Nuclei, andranno inserite entro e non oltre il 15 febbraio 2021.

Il Rettore ricorda inoltre che nella seduta del CURC del 29 ottobre 2020 le Università hanno già avanzato le prime proposte in ordine all'istituzione dei nuovi corsi di studio per l'a.a.2021-2022.

A questo punto il Presidente invita i Rettori ad illustrare le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio delle rispettive Università.

** OMISSIS**

Il Presidente, in qualità di Rettore dell'Università del Salento, illustra le proposte di istituzione dei seguenti corsi di studio:

- 'Sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici' (classe L-32)

- 'Scienze per la Cooperazione Internazionale' (classe LM-81)

- Medicina e Chirurgia (Classe LM-41)

- 'Scienze e Tecniche delle Attività motorie preventive e adattate' (classe LM-67) interateneo con Uniba

Il Comitato prende atto della documentazione presentata dal Rettore Pollice e di seguito elencata

1. Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 215/2020

2. Verbale del Nucleo di Valutazione del 11/12/2020

3. L-32 Documento di progettazione e relativi allegati

4. LM-81 Documento di progettazione e relativi allegati

5. LM-41 Documento di progettazione e relativi allegati

6. LM-67 Documento di progettazione e relativi allegati

A questo punto il Presidente chiede ai presenti di formulare eventuali osservazioni sulle proposte fin qui illustrate.

Al termine del dibattito, il CURC all'unanimità

DELIBERA

esprimere parere favorevole in ordine all'istituzione del corso di laurea magistrale in 'Scienze per la Cooperazione Internazionale' (classe LM-81) presso l'Università del Salento.

** OMISSIS**



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	122101324	DIRITTO COMPARATO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI <i>semestrale</i>	IUS/21	Michele CARDUCCI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/21	36
2	2021	122101325	ECONOMIA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Anna Serena VERGORI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	36
3	2021	122101326	GEOGRAFIA DEI RISCHI <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Fabio POLLICE <i>Professore Ordinario</i>	M-GGR/02	72
4	2021	122101327	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Thomas Wulstan CHRISTIANSEN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
5	2021	122101328	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DIRITTI UMANI <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Giuseppe GIOFFREDI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/13	72
6	2021	122101329	STORIA DELL'ECONOMIA DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Claudia SUNNA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/04	72
						ore totali	336

**Curriculum: Sviluppo e Cooperazione Internazionale**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline sociologiche e politologiche	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>POLITICA EUROPEA DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
discipline giuridiche	IUS/21 Diritto pubblico comparato ↳ <i>DIRITTO COMPARATO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	18 - 30
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DIRITTI UMANI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E DEL TERZO SETTORE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
discipline storiche e geografiche	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa ↳ <i>STORIA DELL'AFRICA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>	24	18	18 - 24
	M-STO/03 Storia dell'Europa orientale ↳ <i>STORIA DELLA GEOPOLITICA RUSSA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>GEOGRAFIA DEI RISCHI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			

discipline economiche	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>POLITICHE ECONOMICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	6 - 12
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	48 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA DELL'EMERGENZA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 24 min 12
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico ↳ <i>STORIA DELL'ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 12
Per la prova finale		16	16 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	6 - 12
	Abilità informatiche e telematiche	4	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	36 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Sviluppo e Cooperazione Internazionale*:

120

102 - 160

Curriculum: Supporto Umanitario e Peacekeeping

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline sociologiche e politologiche	<p>SPS/07 Sociologia generale</p> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	6	6	6 - 12
discipline giuridiche	<p>IUS/21 Diritto pubblico comparato</p> <p>↳ <i>DIRITTO COMPARATO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <p>↳ <i>POLITICA EUROPEA DI SICUREZZA E DIFESA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <p>↳ <i>ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DIRITTI UMANI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p>	24	24	18 - 30
discipline storiche e geografiche	<p>SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'AFRICA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <p>M-STO/03 Storia dell'Europa orientale</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA GEOPOLITICA RUSSA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <p>↳ <i>GEOGRAFIA DEI RISCHI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p>	30	24	18 - 24

	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA POLITICA DEI CONFLITTI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
discipline economiche	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	48 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI CONFLITTI E DEI CRIMINI AMBIENTALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 24 min 12
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico ↳ <i>STORIA DELL'ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 12
Per la prova finale		16	16 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	6 - 12
	Abilità informatiche e telematiche	4	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42	36 - 58
------------------------------	-----------	----------------

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Supporto Umanitario e Peacekeeping*:

120

102 - 160



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline sociologiche e politologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	6	12	-
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	18	30	-
discipline storiche e geografiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa	18	24	-
discipline economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-S/01 Statistica	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 78

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno			
	IUS/20 - Filosofia del diritto			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	M-STO/02 - Storia moderna	18	24	12
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico			
	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali			
	SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
Totale Attività Affini		18 - 24		

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		16	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	12
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 58	

▶ Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

102 - 160



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD

Le conoscenze linguistiche vengono acquisite attraverso l'inserimento del SSD L-LIN/12 tra le 'ulteriori conoscenze linguistiche'



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD